

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

111° RESOCONTO

SEDUTE DI GIOVEDÌ 24 APRILE 1980

INDICE**Commissioni permanenti e Giunte**

1 ^a - Affari costituzionali	<i>Pag.</i>	3
10 ^a - Industria	»	4

Commissioni di vigilanza, indirizzo e controllo

Riconversione industriale	<i>Pag.</i>	6
-------------------------------------	-------------	---

Commissioni d'inchiesta

Terrorismo in Italia	<i>Pag.</i>	7
--------------------------------	-------------	---

AFFARI COSTITUZIONALI (1°)

GIOVEDÌ 24 APRILE 1980

Presidenza del Presidente
MURMURA*Interviene il sottosegretario di Stato per il tesoro Pumilia.**La seduta inizia alle ore 11,10.***SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE**

Il presidente Murmura dà conto di contatti avuti dall'Ufficio di presidenza della Commissione con una rappresentanza della federazione sindacale unitaria CGIL-CISL-UIL in relazione al disegno di legge relativo al nuovo assetto retributivo e funzionale del personale statale. Comunica altresì che anche la CISNAL ha avanzato richiesta di essere sentita.

In considerazione dei rilievi emersi nel corso del citato incontro, su proposta del senatore Pavan, la Commissione concorda di iniziare l'esame del disegno di legge n. 813 e di quelli ad esso connessi nella prossima settimana.

Il senatore Bonifacio chiede che siano mantenuti all'ordine del giorno i provvedimenti relativi al finanziamento pubblico ai partiti e all'anagrafe patrimoniale dei parlamentari, in merito ai quali la Presidenza del consiglio si era riservata di svolgere le dichiarazioni del Governo.

Il Presidente osserva che nelle sedute della prossima settimana sarà opportuno proseguire anche l'esame dei provvedimenti relativi alle incompatibilità ed alle ineleggibilità degli amministratori locali.

Concorda la Commissione.

La seduta termina alle ore 11,20.

INDUSTRIA (10°)

GIOVEDÌ 24 APRILE 1980

Presidenza del Presidente

GUALTIERI

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'industria, Magnani Noya Maria.**La seduta inizia alle ore 10,10.***SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE**

Il presidente Gualtieri ricorda che il disegno di legge n. 828 (di conversione del decreto-legge sui consumi energetici) è stato inserito nell'ordine del giorno dell'Assemblea, nella giornata di martedì 6 maggio; esso potrebbe essere esaminato dalla Commissione nella giornata odierna, ed eventualmente nella seduta antimeridiana del 6 maggio. Il senatore Urbani propone che l'esame sia ultimato il 7 maggio; il senatore Vettori fa presente l'esigenza di rispettare i tempi indicati dal calendario dei lavori dell'Assemblea. Il presidente Gualtieri informa che nella seduta del 7 maggio è previsto l'intervento del Ministro dell'industria, che intende fare delle comunicazioni sulla politica del Ministero, con specifico riferimento a questioni come la situazione dell'industria orfo-argentera, e la crisi dell'Italconsult. È quindi preferibile che l'esame del decreto-legge sia ultimato il giorno 6 maggio. Il rappresentante del Governo si dichiara d'accordo con questa soluzione.

IN SEDE REFERENTE

« Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 1980, n. 68, concernente disposizioni sui consumi energetici » (828).

(Esame e rinvio).

Il senatore Vettori svolge la relazione: dopo aver brevemente ricordato i termini

generali della questione energetica, egli rivela come nel 1979 il consumo energetico sia aumentato, giungendo a 147 milioni di tep (tonnellate equivalenti petrolio). Una giusta politica energetica deve dare priorità al risparmio ed alla diversificazione delle fonti di energia, incoraggiando le fonti non tradizionali: il relatore richiama, a questo proposito, i principali documenti governativi e parlamentari in materia.

Solo l'anomala tensione politica, che si scarica anche su questioni particolari, la disinformazione dell'opinione pubblica ancora legata a schemi propri dell'era del petrolio facile, e l'instabilità del quadro politico, hanno consentito che fosse rimessa in discussione la validità di decisioni urgenti e giustificate, come quelle relative alla limitazione del riscaldamento degli edifici. Queste decisioni si riallacciano oltretutto ad una linea operativa già intrapresa con la legge 30 aprile 1976, n. 373, col decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1977 n. 1052, e col decreto ministeriale 10 marzo 1977.

Il relatore ricorda quindi come il decreto-legge, di cui si discute oggi la conversione, riproduca il testo approvato, dopo approfondita discussione, dalla Camera dei deputati, in sede di esame del decreto-legge 11 gennaio 1980 n. 5: tale decreto-legge, a sua volta, faceva seguito al decreto-legge 14 settembre 1979 n. 438, e al decreto-legge 12 novembre 1979 n. 574, non convertiti entro i termini.

Il senatore Vettori illustra poi dettagliatamente il contenuto del decreto-legge, soffermandosi sulle norme relative al riscaldamento degli edifici, sui poteri attribuiti alle autorità locali, sulle norme relative all'importazione di prodotti petroliferi, al finanziamento dell'Enel, ai gruppi elettrogeni.

Secondo un recente rapporto dell'ENI, informa il relatore, le prospettive del risparmio energetico appaiono incoraggianti: i consumi industriali sono cresciuti meno della produzione, e quelli per usi civili sono diminuiti del 4,2 per cento. Questa diminuzio-

ne è certo dovuta all'andamento climatico ed all'aumento dei prezzi, ma non bisogna sottovalutare l'influenza positiva della normativa oggi in discussione.

Per quanto riguarda gli approvvigionamenti di gasolio, il relatore sottolinea come fosse ormai improrogabile l'aumento, che ha allineato i prezzi italiani alla media europea: in precedenza, il prezzo del gasolio in Italia era inferiore di circa il 30 per cento. Per quanto riguarda le importazioni, e i meccanismi previsti dall'articolo 8, risulterebbe che le domande finora accolte dal Ministero dell'industria riguardano 700 mila tonnellate di gasolio e 70 mila tonnellate di GPL.

Il relatore conclude proponendo l'approvazione del disegno di legge di conversione.

Per una breve precisazione prende quindi la parola il sottosegretario Magnani Noya Maria: essa conferma l'esattezza dei dati esposti dal relatore in ordine alle procedure previste dall'articolo 8, e sottolinea che i dati

relativi al consumo di prodotti petroliferi per riscaldamento nella recente stagione invernale mettono in evidenza una diminuzione del 6 per cento nel consumo del gasolio, del 16 per cento nel consumo di petrolio e del 10 per cento nel consumo di olio combustibile. Complessivamente, la diminuzione è del 7 per cento.

Il seguito dell'esame viene quindi rinviato.

SCONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il Presidente avverte che la seduta pomeridiana non avrà più luogo.

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il Presidente comunica che la Commissione tornerà a riunirsi martedì 6 maggio, alle ore 16,30, con lo stesso ordine del giorno.

La seduta termina alle ore 11.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA RI-
STRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE INDU-
STRIALE E PER I PROGRAMMI DELLE PARTE-
CIPAZIONI STATALI**

GIOVEDÌ 24 APRILE 1980

Presidenza del Presidente
PRINCIPE

La seduta inizia alle ore 10.

**VOTAZIONE PER LA NOMINA DI UN VICEPRE-
SIDENTE E DI UN SEGRETARIO**

Il presidente Principe apre la seduta ricordando che è all'ordine del giorno della seduta odierna la nomina di un Vice presidente e di un Segretario della Commissione.

Il deputato Sinesio, a nome del Gruppo della Democrazia cristiana, chiede che la votazione per le suddette nomine venga rinviata alla prossima settimana per dare tempo alla sua parte politica di formulare le designazioni.

Il presidente Principe propone quindi che la Commissione si aggiorni a mercoledì 30 aprile, alle ore 10, con lo stesso ordine del giorno.

La Commissione concorda.

La seduta termina alle ore 10,20.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sulla strage di via Fani, sul sequestro e l'assassinio
di Aldo Moro e sul terrorismo in Italia**

GIOVEDÌ 24 APRILE 1980

Presidenza del Presidente
SCHIETROMA

La seduta inizia alle ore 11,30.

**NOMINA DEI VICE PRESIDENTI E DEI SEGRE-
TARI**

La Commissione procede alle votazioni per l'elezione dei vice presidenti e dei segretari. Risultano eletti: vice presidenti, il senatore LAPENTA e il deputato CARUSO; segretari, l'onorevole ARMELLA e il senatore BARSACCHI.

La seduta termina alle ore 12.